

L'Economia

IL BILANCIO, GLI APPUNTAMENTI

Tempo di primavera, tempo di fiere d'arte. In presenza e a pieno regime. Una via l'altra. Ritornano prepotentemente le manifestazioni fieristiche, momenti d'incontro per eccellenza dei player del sistema e indicatori imprescindibili dello stato di salute del mercato. A cominciare da Miart, la fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea di Milano, in scena dall'1 al 3 aprile, una delle prime rassegne di settore in tutta Europa.

Saranno 151 gallerie provenienti da 20 Paesi che comporranno la 26ª edizione, la seconda diretta da Nicola Ricciardi. Il claim dal sapore musicale - primo movimento - esemplifica il desiderio di ripartenza e allo stesso tempo evoca i movimenti della storia dell'arte. Gli stessi che sono pronti a susseguirsi a Fiera Milano City. Dalla sezione *Emergent* curata da Attilia Fattori Franchini a *Established* (120 gallerie consolidate), fino a *Decades* che sotto la guida di Alberto Salvadori presenta progetti monografici dagli anni '10 del Novecento agli anni '10 del Duemila. Si conferma Intesa Sanpaolo come *main partner* dell'evento e prosegue la collaborazione con Ruinart. La maison dello champagne ha scelto per la prima volta un artista italiano, Gioele Amaro, per realizzare una edizione limitata di *magnum* in *second skin* esposta nella *Vip Lounge*.

C'è Modenantiquria

Ancora più lungo il viaggio nel passato che propone Modenantiquria. La Manifestazione internazionale dedicata all'Alto Antiquariato è a ModenaFiere fino al 3 aprile. Cento le gallerie per la fiera principale, 50 quelle che si dividono per le due rassegne parallele: *Petra* e *Sculptura*. La forza di Modenantiquria si fonda sul rapporto tra gli espositori e i collezionisti. Poi c'è il fascino dell'antiquariato, capace di at-

Modena

Di Michelangelo Anselmi la *Madonna con il Bambino e Santa Caterina*: è esposta da Robilant+Voena a Modenantiquria sino al 3 aprile. Prezzo intorno ai 200 mila euro



duta di Gaspar Van Witterl; e Bottegantica con la delicata scena dai toni divisionisti di Vittore Grubicy.

Tra esattamente un mese sarà poi la volta di Mia Fair, in programma dal 28 aprile al 1º maggio. Gli spazi del Superstudio Maxi di Milano sono pronti ad accogliere il meglio della fotografia d'arte internazionale. Tra le novità più importanti si segnala l'entrata di Mia Fair nel gruppo Fiere di Parma. Oltre alla *main section*, pronta la seconda ediz-

zione di *Beyond Photography - Dialogue*, curata da Domenico de Chirico, riservata alle gallerie che promuovono giovani artisti internazionali.

Al debutto invece il progetto *La Nuova Scelta Italiana* di Lucia Bonanni e Mauro Del Rio, collezionisti di Parma; mentre il Premio Bdc, Bonanni Del Rio Catalogue, in partnership con Mia Fair, è rivolto ai fotografi contemporanei con una carriera avviata.

Le aste

Ovviamente non si ferma il mercato delle aste. A brillare i cataloghi dedicati all'alta gioielleria. Si parte da Dorotheum, online da Vienna, il 1 aprile. Tra i lotti più preziosi una collana di zaffiri (base d'asta 20 mila euro) e un bracciale di diamanti (base d'asta 18 mila euro). A Vercelli, Meeting art si prepara a una sessione lunghissima: 460 lotti da esitare il 2, 3, 9 e 10 aprile. Tra i gioielli

moderni e d'epoca proposti spiccano una coppia di orecchini d'inizio XX secolo (base 30 mila euro) e un anello in platino centrato da uno zaffiro (base 20 mila euro). Ancora più pregiata la selezione di International Art Sale, in programma a Milano il 12 aprile. *Top lot* una collana composta da trentuno zaffiri myanmar (stima 180-240 mila). Segue una collana in oro e diamanti stimata 90-110 mila. Una preziosa primavera per il mercato dell'arte italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sotto la Madonnina venerdì 1 aprile apre Miart, con 151 gallerie provenienti da 20 Paesi. E fra un mese in programma Mia Fair



Tornano le fiere Primavera dell'arte

di Paolo Manazza e Luca Zuccala

Milano

Nella foto grande lo stand dello Studio Gariboldi all'edizione 2021 di Miart, in una immagine di Paolo Valentini

traversare le epoche e resistere al tempo. Dai dati raccolti da Nomisma emerge che negli ultimi dieci anni le gallerie sono diminuite, mentre è aumentato il volume di affari. Nel 2021 ha toccato 1,46 miliardi di euro. La fiera emiliana è costellata da gallerie di fama mondiale. Tra queste citiamo Robilant+Voena, che propone una *Madonna con il Bambino* di Michelangelo Anselmi; Tornabuoni Arte con la pittoresca ve-